

### MEZZI PUBBLICI

Entro il 2014 oltre 30 km di metro in più per un investimento di 3 miliardi. In servizio 209 Ecobus, 90 in arrivo



### TELERISCALDAMENTO

Oggi la rete è di 86 km e serve 250 mila cittadini. Entro il 2015 salirà a 240 km e servirà 750 mila abitanti



## guida verde

### Italia, Comune e A2A

#### IL PROGETTO PILOTA "E-MOVING"

**270** punti dislocati nelle due città  
(200 a Milano e 70 a Brescia)

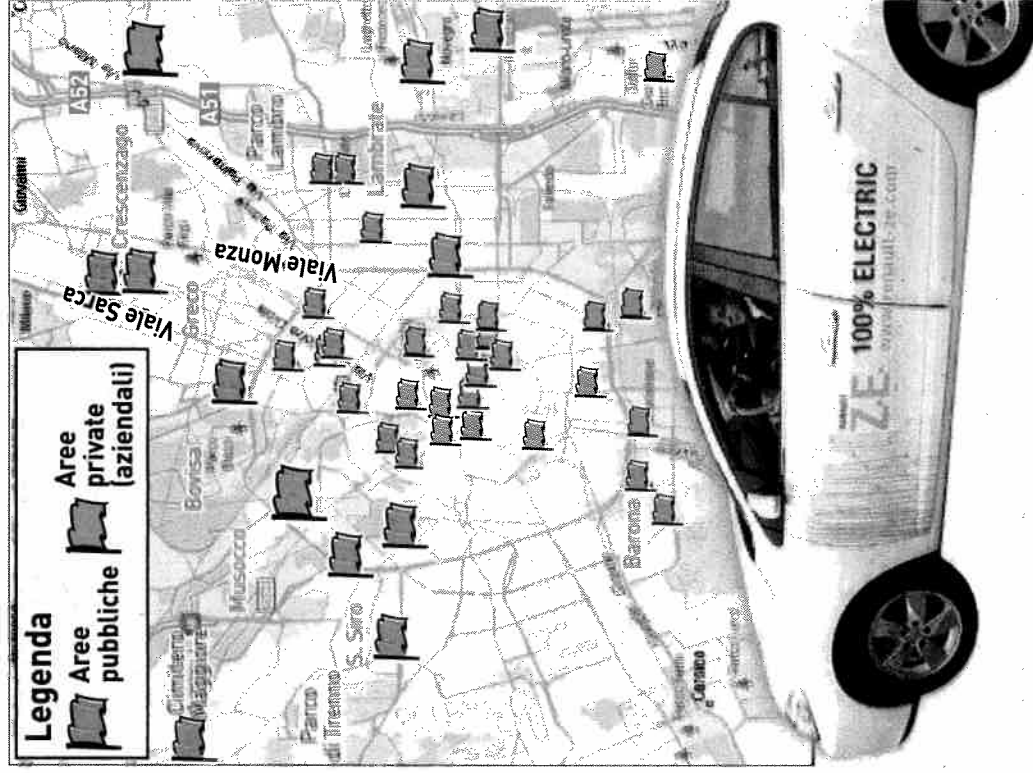
**150**

a disposizione degli automobilisti in luoghi pubblici. I restanti saranno a uso privato



a2a  
energia in comune

#### POSTAZIONI PER LA RICARICA



Il presidente di Renault Italia Jacques Bousquet nel breve percorso dimostrativo di ieri in piazza della Scala a bordo della prima «Fluence» elettrica della flotta milanese

## Un vero gioiello tecnologico con batterie agli ioni di litio

*Costi, vantaggi e accortezze: ecco cosa sapere prima di decidere*

— MILANO —

**AUTO ELETTRICA**, questa sconosciuta. Se ancora abbiamo in mente traballanti carrelli semoventi, o goffe Panda con pianali di batterie in piombo da due quintali e passa e ciononostante capaci di muoversi solo per poche decine di chilometri prima di esalare l'ultimo elettrone, siamo completamente fuori strada. La nuova auto elettrica è un gioiello di tecnologia totalmente diverso. Scopriamola in sei domande.

#### COME FUNZIONA?

E' alimentata con batterie agli ioni di litio, simili a quelle dei moderni cellulari, che pesano la metà di quelle in piombo, si ricaricano in metà tempo, hanno una durata cento volte superiore. Ciò consente alla vettura mossa da un normale motore elettrico un'autonomia di 160 chilometri con una potenza equivalente a 95 cavalli.

#### DOVE SI COMPRA?

I primi esemplari saranno in commercio nel 2011. Renault sarà probabilmente il primo costruttore a rifornire i propri concessionari. Ma a ruota arriveranno altre marche. Tra le 60 vetture concesse dalla casa francese a Milano, alcune saranno assegnate a privati cittadini. La selezione partirà in aprile, attraverso il sito web della Renault. I prescelti pagheranno un canone mensile, tipo leasing, di circa 500 euro.

#### QUANTO COSTERÀ?

La Renault non ha ancora fissato i prezzi, ma è intenzionata a non discostarsi molto da quelli delle

#### LA VENDITA

**I primi esemplari saranno commercializzati entro l'anno prossimo**

vetture di analoga categoria mosse con motori termici (diesel o benzina). Le batterie, invece, non saranno di proprietà dell'automobilista, ma saranno date in uso; anche perché si ipotizza che in futuro gli accumulatori siano sostituiti presso le «stazioni di servizio» e ricaricati in officina. Il «rifornimento» così potrebbe comportare una sosta di pochi

minuti, più o meno come il pieno di benzina.

#### QUANTO CONSUMA?

Il costo di un «pieno di elettroni» equivarrà grosso modo a due terzi del costo di un pieno di benzina. Al minor costo equivale anche un minore inquinamento. Le emissioni di anidride carbonica (CO2) scendono infatti da 130 grammi per chilometro di un'auto a benzina a circa 70 grammi per chilometro. Si tratta inoltre di emissioni remote, poiché riguardano le centrali di generazione elettrica e non le vetture, che in più non emettono polveri e non fanno rumore.

#### COME SI PAGA IL PIENO?

A2A non ha ancora deciso le modalità di pagamento. Per la flotta sperimentale si opterà per una sorta di «abbonamento» mensile che costerà qualche decina di euro. A regime i prelievi dalle colonnine pubbliche potranno essere caricati in bolletta (ma per questo occorre una integrazione fra tutti i gestori, a partire dall'Enel, e un sistema di identificazione elettronica dell'utente) oppure attraverso una carta prepagata.

#### E IN CASA?

Ai titolari delle auto della flotta sperimentale A2A fornirà prese dedicate «intelligenti» in grado di dialogare con l'automobile, anche se in teoria le batterie potrebbero essere ricaricate da una normale presa a 3 kw. In futuro tutta la rete elettrica diventerà «intelligente» e quindi a richiesta potrà erogare anche presso le utenze abitative la potenza di 40kw necessaria per la ricarica rapida. m.d.e

#### Legambiente: «Portabandiera della sostenibilità»

Dei 300 Comuni italiani che nel 2009 si sono impegnati con il Patto europeo dei sindaci a ridurre entro il 2020 le emissioni inquinanti per una quota superiore a quella del 20% prefissata dall'Ue, 60 appartengono alla Provincia di Milano. Per questo, proprio i Comuni della Provincia, a partire da Milano, dovrebbero essere i «portabandiera» di questo percorso virtuoso. Lo ha detto Legambiente all'interno dell'iniziativa GreenLife.



Molta curiosità attorno alle auto elettriche e al loro funzionamento